

# CEPOV Addressing the gap in multidisciplinary cooperation to enhance the protection of victims' rights

## NEWSLETTER

Siamo lieti di condividere gli ultimi aggiornamenti sul progetto *“Addressing the gap in multidisciplinary cooperation to enhance the protection of victims’ rights (CEPOV)”*, attuato da settembre 2024 a giugno 2026 con il sostegno finanziario del Programma Giustizia della Commissione Europea, da parte di [Association Pro Refugiu](#) (Romania), [Università di Bucarest](#) (Facoltà di Giurisprudenza), [Italian Coalition for Civil Liberties and Rights](#), [Università Roma Tre](#) (Italia), [Solwodi Germania](#) e [Scandinavian Human Rights Lawyers](#) (Svezia).

Nel periodo gennaio–marzo 2026, gli enti partner hanno svolto una serie di attività per garantire la realizzazione di 3 tavole rotonde online: in Romania (12 marzo 2026, organizzata da Association Pro Refugiu in collaborazione con l’Università di Bucarest – Facoltà di Giurisprudenza, 36 partecipanti), in Italia (2 aprile 2026, organizzata dalla Italian Coalition for Civil Liberties and Rights in collaborazione con l’Università Roma Tre, 24 partecipanti) e in Germania (16 aprile 2026, organizzata da Solwodi, 21 partecipanti). A questi eventi hanno partecipato professionisti provenienti da istituzioni e organizzazioni con competenze nei settori giuridico, sociale e in ambiti affini. Durante gli incontri sono stati affrontati temi legati alle difficoltà che le vittime di reato incontrano nell’accesso ai servizi di assistenza, alle strategie per rafforzare la cooperazione tra enti legali (ordini degli avvocati, tribunali, ecc.) e professionisti del settore sociale, al ruolo delle nuove tecnologie nel migliorare l’accesso delle vittime alle informazioni, nonché alla necessità di rafforzare la cooperazione multidisciplinare e interistituzionale per garantire

procedure di segnalazione più efficaci, così che le vittime possano ricevere assistenza e supporto tempestivi durante i procedimenti giudiziari. Nei primi mesi del 2026, i partner si sono inoltre concentrati sugli aspetti organizzativi per garantire una corretta realizzazione di una conferenza transnazionale che si terrà il 22 maggio 2026 in Svezia, alla quale parteciperanno rappresentanti provenienti da Romania, Germania, Italia e Svezia. La campagna online, avviata nel 2025, è proseguita tra gennaio e aprile 2026 con l’obiettivo di sensibilizzare sui diritti delle vittime, sulle procedure di denuncia dei reati e di contribuire a cambiamenti comportamentali, come il contrasto agli atteggiamenti di colpevolizzazione delle vittime.



### STOP victim blaming

Victim blaming is when someone suggests that the person who was harmed by a crime is somehow responsible for what happened. Victims deserve support, not condemnation. Perpetrators must take responsibility for their actions, they must be held accountable via the justice system.



Funded by  
the European Union

Addressing the gap in multidisciplinary cooperation to enhance the protection of victims' rights (CEPOV) project is co-funded by the European Union from 2024 to June 2026. This publication has been funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Commission. The European Commission and the European Union are not liable for any use of the information contained in this publication.



Funded by the  
European Union

Le opinioni e i pareri espressi sono esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'autorità concedente [Commissione europea - Programma Giustizia]. Né l'Unione Europea né la Commissione Europea possono essere ritenute responsabili per tali opinioni e pareri